



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



Riscontro a prot. 138012 del 28.03.2023; prot. arr. 3564 del 28.03.2023

099-nf

Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo
Servizio Genio Civile L'Aquila – DPE016
pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) - “Opere di Messa in Sicurezza Idraulica e Riqualificazione Ambientale Fiume Raio – Aterno - 3° Lotto, 5° Stralcio - Cod. Pratica 22/0105791” - Parere per coerenza con gli obiettivi dei piani di bacino distrettuali e programmi di intervento.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con la nota riscontrata “*Si invitano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo a valutare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la completezza della documentazione presentata in allegato all'istanza ai fini del rilascio del titolo di propria competenza da ricomprendere nel PAUR, così come indicato dalla Ditta nell'apposito elenco riportato nel Modello 2*”.

Nel citato “Modello 2” risulta che all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale è richiesto il rilascio del “*Parere per coerenza con gli obiettivi dei piani di bacino distrettuali e programmi di intervento*”.

L'intervento in oggetto risulta inserito nella piattaforma “Re.N.Di.S” con il codice 13IR881/G1, per il quale risulta già acquisita la valutazione positiva dell'Autorità di Bacino, sul progetto preliminare, senza prescrizioni.

La documentazione attualmente disponibile si riferisce al “Progetto Definitivo”.

L'intervento, nel suo complesso, si inserisce all'interno di un più ampio piano di azioni per la messa in sicurezza delle aree a rischio di allagamento da L'Aquila fino a Molina Aterno. Il 3° Lotto prevede “*interventi di ricalibratura della sezione di deflusso, di adeguamento delle arginature e degli attraversamenti esistenti, di adeguamento in quota della viabilità e realizzazione di nuove arginature al fine di creare un limite alla fascia di esondazione del fiume Aterno, la messa in sicurezza di singoli fabbricati (o eventuale delocalizzazione) la riqualificazione e rinaturazione del corso d'acqua*”.

Il 5° stralcio è relativo al tratto a valle di Campana, “*di estensione pari a circa 35 km, (dove) il fiume Aterno scorre incassato nella vallata e le aree di pericolosità idraulica interessano unicamente le aree di pertinenza fluviale, a meno del tratto più a valle in corrispondenza dell'abitato di Molina Aterno, dove sono presenti aree esondabili a ridosso della linea ferroviaria*” (Relazione Idraulica e Idrologica, pagg. 15 e 16).

Nello stesso documento si specifica che (pag. 16) “*Il tratto di interesse si estende, pertanto, dalla sezione di rilievo 2080 del Progetto Preliminare (di seguito “PP”), ai piedi dell'abitato di Acciano, fino alla sezione di rilievo 2010 del PP, circa 1 km a valle di Molina Aterno. L'asta fluviale modellata presenta una lunghezza di circa 6 km*”.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



Il tratto di Fiume Aterno oggetto del presente “5° Stralcio” non è stato studiato dal Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA) dell’Abruzzo, in quanto prevalentemente in fase erosiva, e pertanto non risulta attualmente perimetrato a pericolosità e rischio idraulico. Tuttavia sono noti e documentati episodi di alluvionamento che hanno occasionalmente interessato le piccole piane alluvionali che a tratti bordano il fiume, ed in particolare la piana di Molina Aterno, di maggiore estensione.

Le simulazioni eseguite nella zona di Molina Aterno, così come riportato nelle figure a pag. 19 e seguenti della Relazione Idraulica e Idrologica, mostrano infatti l’esistenza di aree esondabili il cui livello di pericolosità è equiparabile alla pericolosità molto elevata – P4 del PSDA.

Il Progetto Definitivo ipotizza due diversi scenari per entrambi i quali a seguito dell’intervento si otterrebbe, in base alle tavole allegate alla Relazione Idraulica e Idrologica, una riduzione dell’estensione delle aree esondabili e del grado di pericolosità; è tuttavia da rimarcare che le simulazioni nelle ipotesi di progetto considerano la presenza delle “casce di espansione” previste nel Lotto 2 dell’intervento, che viceversa ad oggi non risultano ancora realizzate.

Significativamente, nella Relazione Generale (punto 1.3 - pagg. 8 e 9) si ricorda che:
“... come peraltro previsto dal PSDA, la messa in sicurezza di una porzione di territorio non può aggravare il livello di rischio dei territori a valle di questa. Può accadere, infatti, che interventi di tipo passivo (arginature, risezionamenti), che salvaguardano il tratto fluviale in cui sono realizzati, aumentino l’entità delle portate trasferite a valle.

Condizione alla base per la sistemazione del fiume Aterno è, quindi, quella di non aumentare le portate trasferite a valle della zona di intervento. Tale obiettivo è raggiunto compensando con gli interventi di tipo attivo (le casce di espansione previste nel secondo Lotto) l’eventuale perdita di volumi di invaso determinata da interventi di tipo passivo del terzo Lotto (tra cui gli interventi previsti nello stralcio di cui al presente progetto).” (Relazione Generale, pag. 7, Relazione Idraulica e Idrologica, pag. 6).

Sulla base delle stesse considerazioni tratte dal progetto, appena sopra riportate, **si propone la conferma del parere di coerenza**, già rilasciato sul Progetto Preliminare, al Progetto Definitivo delle “Opere di Messa in Sicurezza Idraulica e Riqualficazione Ambientale Fiume Raio – Aterno - 3° Lotto, 5° Stralcio – “Tratto Campana-Molina Aterno”, **subordinandone la concreta applicabilità alla preventiva o contestuale realizzazione delle opere previste nel 2° lotto.**

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.

Regione Abruzzo
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo
Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Piani di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SUB DISTRETTUALE PER LA REGIONE ABRUZZO DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

PREMESSO che:

- con decreto n. 136/2019 del 24 ottobre 2019 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha istituito il "Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo", stabilendo che "nelle more dell'avvio delle procedure di reclutamento del personale da destinare alla struttura in questione i procedimenti di competenza saranno gestiti secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'esercizio delle funzioni distrettuali nell'ambito del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, stipulato fra la Regione Abruzzo e questa Autorità il 28 agosto 2019 ...";
 - il sopra richiamato Accordo di collaborazione dispone in particolare:
 - all'art. 3 comma 1, che "... l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale si avvale delle strutture regionali competenti ... per le attività procedimentali, conoscitive e istruttorie di pianificazione di propria competenza ...";
 - all'art. 3 comma 2 che "le attività di cui al comma precedente sono esercitate, per la Regione Abruzzo, dalla struttura regionale competente individuata nel Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica-Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa e riguardano il territorio dei bacini interregionali Sangro e Tronto (porzioni abruzzesi) e dei bacini regionali abruzzesi";
- e all'art. 4 definisce i procedimenti e attività conoscitive ed istruttorie di pianificazione oggetto di avvalimento;
- con il decreto n. 151/2019 del 12.11.2019 il Segretario Generale dell'Autorità ha attribuito funzioni e competenze al Settore sub-distrettuale Abruzzo e con il decreto n. 159/2019 del 2.12.2019 ha conferito al Dott. Mario Smargiasso l'incarico dirigenziale ad interim per il Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo;
 - con il decreto n. 4/2023 del 23.01.2023 ("Organizzazione degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale") il Segretario Generale dell'Autorità ha attribuito all'art. 2, punto 8, funzioni e competenze al Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise e con il decreto n. 5/2023 del 23.01.2023 ha conferito al Dott. Mario Smargiasso l'incarico dirigenziale ad interim per il Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise;
 - con la nota prot. n. 249226 del 21.08.2020 il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo ha nominato Responsabile del Procedimento per tutte le attività da svolgersi nel territorio regionale, in avvalimento dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, il Dott. Luciano Del Sordo, Responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino;
 - VISTA la Relazione Istruttoria e relativa proposta del responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino della Regione Abruzzo;

CONFERMA

il **parere di coerenza** al Progetto Definitivo delle "Opere di Messa in Sicurezza Idraulica e Riqualificazione Ambientale Fiume Raio – Aterno - 3° Lotto, 5° Stralcio – "Tratto Campana - Molina Aterno" (AQ), **alle condizioni di cui alla Relazione istruttoria, che costituisce parte integrante del presente parere. Si richiama comunque la necessità del massimo rispetto, in sede di progettazione esecutiva, di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"**. L'Autorità di Bacino procederà, dopo la realizzazione degli interventi, all'aggiornamento della cartografia del PSDA ai sensi del art. 25 comma 7 delle vigenti Norme di attuazione.

Il dirigente (ad interim)
Mario Smargiasso

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*